ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO EDERLE VILLABARTOLOMEA
Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – Sito: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - PEC: vric84600r@pec.istruzione.it

Scheda illustrativa progetto

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica	
PROGETTO ACCOGLIENZA – *"Un nuovo mondo da scoprire insieme"*. Percorso rivolto in particolare agli alunni delle classi prime, in continuità con la scuola dell'infanzia, ed esteso a tutte le classi della scuola primaria nei primi giorni di scuola. Attraverso attività ludiche, narrative e laboratoriali, il progetto favorisce un clima relazionale sereno, il senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica, riducendo l'ansia da distacco e facilitando l'adattamento al nuovo ambiente.	
Priorità cui si riferisce *Quelle del RAV, sezione V*	☑ ***2.3 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA***
Obiettivo di processo 2.3	☑ ***Competenze sociali e civiche (es. in riferimento a comportamenti problematici, conflitto, bullismo)*** ☐ *Spirito di iniziativa e intraprendenza/ imprenditorialità* ☑ ***Consapevolezza ed espressione culturale***
Priorità	☑ ***3.2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO*** ☑ ***3.3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE*** ☑ ***3.4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO***
Obiettivo di processo 3.2	☑ ***Dimensione relazionale***
Obiettivo di processo 3.3	☑ ***Inclusione***
Obiettivo di processo 3.4	☑ ***Continuità***
Obiettivo di processo 3.7	☑ ***Collaborazione con il territorio*** ☑ ***Coinvolgimento delle famiglie***
Altre priorità (eventuale) *Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV*	Promozione del benessere scolastico e di un clima relazionale positivo fin dai primi giorni di scuola.

1.2 – Abstract

Il Progetto Accoglienza nasce dalla volontà di garantire a *ogni alunno*, indipendentemente dalla classe frequentata, un ingresso sereno, graduale e positivo nella realtà della scuola primaria.

L'accoglienza non riguarda infatti solo i bambini che vivono il passaggio dalla scuola dell'infanzia, ma coinvolge anche gli studenti che proseguono il loro percorso nelle classi successive e coloro che si inseriscono in una nuova sezione provenendo da altri istituti.

Ogni inizio d'anno scolastico rappresenta un momento delicato: cambiano i ritmi, si incontrano nuove figure di riferimento, si affrontano richieste più complesse e si ritrovano ambienti che, pur familiari, assumono significati diversi in base alla crescita personale e alle nuove sfide educative. Per gli alunni che arrivano da altre scuole, il cambiamento è ancora più significativo, poiché implica la costruzione di nuovi legami e la scoperta di un contesto completamente nuovo.

1.3 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)
Il progetto si svolge nelle prime settimane di scuola con un'intensificazione delle attività nella prima settimana. Fasi operative: 1ª settimana – accoglienza in classe, giochi di conoscenza e definizione delle regole condivise; 2ª e 3ª settimana – laboratori espressivi e narrativi.

1.4 – Destinatari

1.4.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso che, a prescindere dalla classe frequentata, vivono l'inizio dell'anno come un momento di riadattamento e di riorganizzazione delle proprie abitudini, relazioni e modalità di apprendimento.

Una cura particolare viene riservata ai bambini delle classi prime e agli alunni che hanno iniziato quest'anno a frequentare la scuola, poiché per loro il contesto rappresenta una novità significativa: nuovi spazi da esplorare, nuove figure adulte di riferimento, nuove regole e nuove dinamiche di gruppo da costruire.
Per questi scolari, l'accoglienza assume un valore ancora più importante, poiché li aiuta a orientarsi nel nuovo ambiente, a sentirsi riconosciuti e sostenuti e a sviluppare fin da subito un senso di sicurezza e appartenenza.

Allo stesso tempo, il progetto coinvolge anche gli alunni delle classi successive, che ritrovano il gruppo, rinegoziano ruoli e relazioni e affrontano nuove sfide educative e didattiche.

1.4.2 Persone coinvolte (Indicare il numero dei docenti, i nominativi ed eventuali collaborazioni con gli stakeholder)

Docenti dei team delle classi prime (Gambarin e Franceschetti) e delle altre classi coinvolte (Manara, Turatti, Zamperlin, De Grandis, Spirandelli, Mazzo, Arnese, Fraccaro e Bonnes).

1.5 – Descrizione estesa del progetto

1.5.1 Motivazioni dell'intervento: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento di cambiamento profondo: i bambini si confrontano con **nuovi ritmi**, **nuove figure adulte di riferimento**, **ambienti ancora da esplorare** e **richieste più strutturate** rispetto al loro vissuto precedente. Questa fase può generare emozioni diverse e spesso contrastanti: alla **curiosità** e all'**entusiasmo** si affiancano **insicurezza**, **timore** e il bisogno di sentirsi sostenuti.

Per questo motivo l'accoglienza riveste un ruolo centrale: consente di rendere la transizione più **graduale**, **serena** e **positiva**, offrendo ai bambini un contesto rassicurante in cui orientarsi e costruire nuove relazioni.

Anche gli alunni che provengono da altri istituti e si inseriscono in una nuova classe vivono un cambiamento significativo. Per loro, il momento dell'accoglienza è altrettanto importante, poiché permette di familiarizzare con il nuovo ambiente, conoscere compagni e insegnanti e sentirsi parte della comunità scolastica.

1.5.2 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Favorire l'inserimento sereno degli alunni nel nuovo contesto scolastico, in coerenza con le finalità del PTOF relative al benessere scolastico, all'inclusione e alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

1.5.3 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscere compagni, docenti e spazi della scuola; instaurare relazioni positive con adulti e pari; comprendere e condividere le regole di convivenza della classe e dell'istituto; sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe; potenziare le capacità di ascolto, comunicazione e collaborazione.

1.5.4 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Riduzione delle manifestazioni di disagio e ansia nei primi giorni di scuola; costruzione di un clima di classe positivo e collaborativo; maggiore consapevolezza delle regole condivise; rafforzamento della continuità con la scuola dell'infanzia e con le famiglie, in raccordo con le attività curricolari di educazione civica.

1.6 – Discipline coinvolte

Tutte le discipline curricolari, con particolare riferimento a italiano, arte e immagine, musica ed educazione civica.

1.8 – Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.9 - Metodologie

1.7.1 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Circle time, giochi di conoscenza e cooperativi, cooperative learning, tutoring tra pari, laboratori espressivi e narrativi (letture animate, drammatizzazione, disegno).
Non sono previste uscite didattiche; le attività si svolgono in orario curricolare.

1.10 - Documentazione

1.10.1 Elaborati e prodotti realizzati dagli alunni, schede operative, materiali didattici utilizzati, fotografie delle attività, eventuali registrazioni o produzioni digitali…. (andranno allegati al termine del progetto in pdf per la pubblicazione nel sito).

Cartelloni di classe, elaborati grafico-pittorici degli alunni, fotografie delle attività svolte, eventuale breve presentazione digitale di sintesi del percorso.

1.11 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Osservazioni sistematiche del comportamento relazionale degli alunni, confronto in sede di team/interclasse sul clima di classe percepito.

1.12 – Modalità del monitoraggio

I docenti coinvolti nel Progetto relazioneranno sulla ricaduta negli OO.CC. evidenziando punti di forza ed eventuali punti critici.

Il team docenti si confronterà evidenziando punti di forza ed eventuali criticità.

1.13 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

Preparazione di semplici filastrocche, poesie, letture e canzoncine per il primo giorno di scuola.
Attività grafico-pittoriche e manipolative.
Realizzazione di semplici manufatti.

1.14 – Organizzazione spazi

Le attività del progetto si svolgono nei principali spazi della scuola: aula e cortile.
Gli ambienti vengono organizzati in modo funzionale alle diverse proposte: banchi disposti a isole, a coppie, in semicerchio o a U per favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Sono previsti anche spazi dedicati al lavoro individuale, alla discussione, alla presentazione e all'uso di strumenti digitali. Gli ambienti possono essere riorganizzati in modo flessibile in base alle fasi del progetto.

In particolare:
Aula di classe: per circle time, giochi di conoscenza, attività di gruppo e visione di brevi video.
Giardino o cortile: per attività ludico-motorie e giochi cooperativi.

1.15 – Beni e servizi

Indicare i beni – i servizi – trasporto, guide ecc. impegnati, necessari alla realizzazione del progetto

Materiale di cancelleria: cartoncini, colori, colla, forbici, materiale di facile consumo per i laboratori espressivi, fotocopie.

Il Docente referente
Greta Turatti

Villa Bartolomea, 28/09/2026